

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI FIEMME 2019

Determinazione del Dirigente n. 134 di data 2 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val di Fiemme". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2019

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –
www.trentinofamiglia.it

A cura di: Michele Malfer, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di luglio 2019.

PREMESSA

Sulla base di accurate analisi e considerazioni fatte, partendo in primo luogo dal protocollo d'intesa denominato "Valle di Fiemme - Paesaggio come spazio di vita", considerando le molte peculiarità e opportunità (si pensi alle tre assegnazioni alla Val di Fiemme dei campionati del Mondo di Sci Nordico 1991, 2003, 2013, ai grandi eventi sportivi quali la Marcialonga con i suoi 43 anni di vita, alle varie competizioni di Coppa del Mondo, alla finale del Tour de Ski, alla sua vocazione turistica, alle molte altre peculiarità di un territorio che ha saputo innovare e valorizzare le sue tradizioni) e ai ragionamenti in corso fra rappresentanti del comparto turistico, del mondo sportivo e quello scolastico, il Distretto della Val di Fiemme, cerca di porre basi solide per costruire un programma forte e convergente di governo del territorio che porti nel medio periodo ad incrementare la qualità della vita dei residenti e, di conseguenza dei turisti, all'interno della Valle di Fiemme. Tale valorizzazione potrà essere raggiunta tramite una precisa assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che può trovare pianificazione, formazione ed attuazione in regole, piani e progetti sviluppati da tutti i soggetti coinvolti. Si realizza così il modello reticolare volto a far crescere sempre più quel capitale sociale già forte in valle, ma che non va mai dato per scontato, anche di fronte all'emergere di nuove povertà, non solo materiali. Aumentano i bisogni e quindi si devono mettere in atto nuove risposte, per mantenere alto il livello di coesione sociale. Questo metodo e strategia riconosce nello scambio e nella condivisione, la necessità di affiancare agli interventi di natura strutturale, progetti e momenti di informazione, formazione volti a creare una cultura diffusa della vivibilità anche sociale oltre che ambientale.

Il Distretto famiglia di Fiemme, il terzo nato in Provincia (2010) ad oggi è uno dei più ampi per numero di aderenti, avendo raggiunto quota 100 (adesioni). Una prima difficoltà può essere rappresentata proprio da questa ampiezza di soggetti che con sensibilità, metodi e prospettive diverse si muove dentro questo spazio comune. Ad oggi il coinvolgimento fa perno su un gruppo di lavoro strategico e un lavoro di collegamento continuo da parte del referente istituzionale/tecnico (fino ad oggi figura unica) con tutti i soggetti aderenti. Un passo importante è stato realizzato nel 2016 con il passaggio dell'ente capofila del Distretto dal Comune di Cavalese alla Comunità della Val di Fiemme. Nel 2018 il Distretto ha avuto una buona ripresa per quanto riguarda le adesioni e le molte iniziative proposte anche in aggiunta a quanto programmato in fase di progettazione, situazione questa favorita anche dalla organizzazione del primo FIEMME FAMILY FESTIVAL, una tre giorni dedicata ai temi delle politiche familiari e volta ad attivare un confronto sul lavoro svolto in questi anni dal Distretto di Fiemme e al contempo a uno scambio di buone pratiche. Un evento, dal grande successo di partecipazione e coinvolgimento di partner diversi, che di fatto è stato una sorta di pre Festival della Famiglia svoltosi dal 3 all'8 dicembre 2018.

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Cavalese presso la sede della Comunità territoriale il **18 marzo 2019** e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2019.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono i rappresentanti delle 11 Amministrazioni della Valle di Fiemme (Assessori e consiglieri comunali con delega alle politiche familiari).

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 2657 del 26 novembre 2010
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Cavalese - 2 febbraio 2011

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Val di Fiemme
COORDINATORE ISTITUZIONALE e REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Michele Malfer Vicepresidente della Comunità di Valle michele.malfer@comunitavaldifiemme.tn.it
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 28 febbraio 2019	100

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	Distretto famiglia Val di Fiemme
ALTRI SOCIAL (twitter, instagram, linkedin ecc)	

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2011	Determinazione n. 17 di data 22 aprile 2011	25	Non prevista	24
2012	Determinazione n. 37 di data 11 maggio 2012	22	Non prevista	45
2013	Determinazione n. 119 di data 15 maggio 2013	26	81%	48
2014	Determinazione n. 67 di data 18 aprile 2014	18	86,1%	75
2015	Determinazione n. 35 di data 12 febbraio 2015	17	85,3%	82
2016	Determinazione n.104 di data 19 aprile 2016	22	90,9%	91
2017	Determinazione n.130 di data 7 aprile 2017	26	94,2%	93
2018	Determinazione n.128 di data 23 aprile 2018	29	92,9%	100
2019		31		

AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2018

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VAL DI FIEMME – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI FIEMME

Programma di lavoro anno 2018

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018				
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1 Bando famiglia	0	25	50	75	100
2 Raccordo distretto famiglia con piano giovani	0	25	50	75	100
3 Adozione Piano famiglia di Comunità	0	25	50	75	100
4 Transizione all'età adulta	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1 Evento formativo dei sistemi premianti	0	25	50	75	100
2 Sport ed educazione	0	25	50	75	100
3 Cittadinanza digitale	0	25	50	75	100
4 Evento formativo e informativo sul gioco d'azzardo	0	25	50	75	100
5 Evento formativo e informativo sulla violenza alle donne	0	25	50	75	100
6 Eventi formativi e informativi per neo genitori	0	25	50	75	100
7 Serata informativa sul protagonismo dei giovani	0	25	50	75	100
8 Ciclo di incontri sulle competenze genitoriali	0	25	50	75	100
9 Percorso formativo e informativo sull'alternanza scuola-lavoro	0	25	50	75	100
10 Percorso formativo e informativo sul valore educativo della musica	0	25	50	75	100
11 Ciclo di attività formative con APT	0	25	50	75	100
12 I giovani e il mercato del lavoro in Val di Fiemme	0	25	50	75	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1 Comuni family	0	25	50	75	100
2 Da "Spelacchio" a Baby little home	0	25	50	75	100
3 Esercizi alberghieri family	0	25	50	75	100
4 B&B family	0	25	50	75	100
5 B&B family	0	25	50	75	100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1 Pubblicazione Guida servizi Valle di Fiemme	0	25	50	75	100
2 Family trekking card. Progetto biennale	0	25	50	75	100
3 Certificazione Family Audit Comunità Valle di Fiemme	0	25	50	75	100
4 Modello di turismo familiare trentino	0	25	50	75	100
5 Territorio family friendly	0	25	50	75	100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia VAL DI FIEMME – anno 2018

6	Network nazionale dei Comuni amici della famiglia	0	25	50	75	100
7	Progetto INFOfamiglia. Prosecuzione attività	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

08.04.2019

Firma del Coordinatore Istituzionale




AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 PIANO DI INDIRIZZO E SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Costruzione partecipata del Programma di lavoro del Distretto famiglia
Azioni.	Coinvolgimento degli stakeholder del Distretto Stesura e approvazione del piano famiglia nel tavolo
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme.
Organizzazioni coinvolte.	Comuni della valle di Fiemme, stakeholder del Distretto famiglia
Tempi.	Marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Delibera Comitato Esecutivo di approvazione Piano di Indirizzo e sviluppo

AZIONE n. 2 MARCHI FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione delle certificazioni familiari
Azioni.	Promozione del marchio Family in Trentino nelle varie categorie
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Comuni, alberghi, associazioni sportive, B&b, Pubblici esercizi
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Acquisizione certificazione

AZIONE n. 3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire 3 nuove adesioni
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni pubbliche e private
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Adesione di almeno 3 nuove realtà al Distretto famiglia

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari* (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); *Strumenti per l'informazione alle famiglie* (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 GUIDA FAMILY PER NEO GENITORI	
Obiettivo.	Realizzazione guida family per neo genitori
Azioni.	Mappatura dei servizi per neo genitori. Realizzazione, stampa e diffusione all'ufficio anagrafe
Organizzazione referente.	Progetto 92
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle, GEBI
Tempi.	Aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di copie stampate

AZIONE n. 2 PUBBLICAZIONE GUIDA SERVIZI VALLE DI Fiemme	
Obiettivo.	Promozione del territorio e delle tematiche familiari
Azioni.	In collaborazione con "Il Trentino dei Bambini" verrà realizzata una guida che descrive i punti family del territorio
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	APT, Agenzia per la famiglia, Il Trentino dei Bambini
Tempi.	Maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di copie stampate

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...).

AZIONE n. 1 NATI PER LEGGERE	
Obiettivo.	Nati per Leggere ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione e valorizzazione dei libri della bibliografia "Nati per leggere in Trentino" di proprietà della biblioteca e aggiornamento continuo dei libri per bambini • esposizione dei libri delle sezioni itineranti della bibliografia con piccole mostre proposte dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino, a cadenza circa trimestrale • proposta di appuntamenti di lettura per i bambini di varie fasce d'età (0-36 mesi, 3-7 anni) e i loro genitori, per parlare dei benefici della lettura ad alta voce e dare consigli per la scelta dei libri, con la collaborazione delle volontarie di nati per leggere appositamente formate. • collaborazione con scuole materne, Tagesmutter e altre agenzie del territorio per sostenere e promuovere la lettura ad alta voce. • appuntamenti con i genitori dei bambini della scuola materna per parlare dei benefici della lettura ad alta voce e dare consigli per la scelta dei libri. • dono ai bambini nuovi nati del 2018 di un libro in considerazione anche del diritto che ogni bambino ha ad avere adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo, trasmettendo così il messaggio che libri e storie sono un forte mezzo di relazione e una fonte inesauribile di stimoli.
Organizzazione referente.	Biblioteche comunali della valle
Organizzazioni coinvolte.	Biblioteche di Cavalese, Tesero e Predazzo. Volontari del progetto NATI PER LEGGERE
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 2 Viaggio formativo in Albania	
Obiettivo.	Scambio interculturale sul tema delle politiche familiari. L'esperienza della provincia di Trento
Azioni.	Serata informativa di presentazione del progetto " Viaggio verso la nuova Europa" Viaggio formativo con una classe QUINTA SCIENTIFICO in Albania ed incontro ufficiale presso la Municipalità di Tirana per un incontro dal titolo "Trentino ed Albania: cooperazione per uno sviluppo economico congiunto family-friendly"
Organizzazione referente.	Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" Cavalese
Organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la Famiglia, Municipalità di Tirana, Associazione Trentino-Balcani, Associazione culturale donne albanesi in Trentino TEUTA, Cooperativa Sociale "Terre comuni" Tione
Tempi.	Marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione serata propedeutica al viaggio formativo Realizzazione viaggio formativo e realizzazione incontro istituzionale presso Municipalità di Tirana

AZIONE n. 3 FESTIVAL DELLA GIOVENTÙ DELL'EUREGIO	
Obiettivo.	Incontro per i giovani della valle sul tema dell'Euregio
Azioni.	"Festival della Gioventù dell'Euregio. Costruire insieme l'Euregio", che si terrà dal 20 al 23 marzo 2019 a Cavalese, Malles Venosta e Imst (circa 90 ragazzi e accompagnatori)
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Istituto di Istruzione, Magnifica Comunità di Fiemme, Piano giovani di Zona di Fiemme e Provincie di Trento, Bolzano e Innsbruck
Tempi.	Marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Numero di partecipanti

AZIONE n. 4 EDUCAZIONE ALLA ALIMENTAZIONE	
Obiettivo.	Giornata di studio sul mondo giovanile e l'educazione all'alimentazione/contro lo spreco del cibo
Azioni.	Realizzazione del seminario di studio con esperti in collaborazione con i giovani
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Progetto 92, Centro formazione Professionale (settore cucina) di Tesero, Piano giovani di Zona di Fiemme
Tempi.	Maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del seminario

AZIONE n. 5 DIPENDE DA NOI	
Obiettivo.	Promozione ed attivazione di un percorso atto a porre una sempre maggiore attenzione da parte delle istituzioni e della collettività al problema delle dipendenze dal titolo "Prevenzione, dipendenze, tossicodipendenze e buone prassi"
Azioni.	Nel percorso verranno attivate 12 azioni che sono state oggetto di finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Progetto 92, tavolo territoriale per la redazione del piano sociale della Comunità della Val di Fiemme, Gebi, tutti i comuni della val di Fiemme
Tempi.	Giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione serate ed eventi formativi e numero di persone coinvolte

AZIONE n. 6 EVENTO FORMATIVO SULLA VIOLENZA ALLE DONNE	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sul tema della violenza di genere
Azioni.	Spettacolo dei Punto Jazz "Avete mai provato ad essere donne" con la partecipazione al dibattito conclusivo della Vicepresidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere, Sen. Donatella Conzatti.
Organizzazione referente.	Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" Cavalese/Predazzo
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Fiemme, Comune di Cavalese, Senato della Repubblica
Tempi.	Marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione evento durante l'assemblea di istituto della scuola

AZIONE n. 7 ZECCHINO D'ORO SULLA NEVE	
Obiettivo.	Famiglie e bambini uniti in una settimana di attività legate alla musica
Azioni.	Dal 31 gennaio al 4 febbraio prendono vita le animazioni dello " Zecchino d'Oro sulla neve" Oltre al Concerto del Piccolo Coro Mariele Ventre dell'Antoniano di Bologna, giochi, attività e tanto divertimento nelle piazze della Val di Fiemme e Kindergarten in quota.
Organizzazione referente.	APT della val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Fiemme, Comuni di Cavalese e Predazzo
Tempi.	Febbraio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione evento

AZIONE n. 8 INTERVENTI DI PREVENZIONE	
Obiettivo.	Prevenzione e promozione del benessere e della salute
Azioni.	<p>Conferenza La tua salute tra corpo, mente ed emozioni: un nuovo modo di vedere la salute attraverso la neurobiologia e la psiconeuroendocrinoimmunologia con la dottoressa Anna Rita Iannetti – <i>Marzo 2019</i></p> <p><i>La sicurezza a tavola – Alimentazione complementare a richiesta e disostruzione nel lattante e nel bambino - Incontro con la dottoressa Stefania Folloni - Aprile-maggio 2019</i></p> <p>Le manovre di disostruzione respiratoria – anti-soffocamento nel lattante e nel bambino - Incontro con la dottoressa Stefania Folloni - <i>Autunno 2019</i></p> <p>Sicurezza stradale nel trasporto dei bambini, corso per genitori - <i>Autunno 2019</i></p>
Organizzazione referente.	Associazione Gebi
Organizzazioni coinvolte.	Spazio mamme di Cavalese
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 9 SEMINARI PER GENITORI	
Obiettivo.	Fornire nuove competenze ai genitori
Azioni.	<p>Laboratorio lapbook e flexagoni con Sybille Kramer (laboratorio per genitori, educatori, insegnanti) – <i>Marzo 2019</i></p> <p>Educazione responsabile e comunicazione empatica, alla scoperta di strategie quotidiane efficaci - seminario per genitori con Alli Beltrame, counselor e trainer metodo Gordon – <i>Autunno 2019</i></p>
Organizzazione referente.	Associazione Gebi
Organizzazioni coinvolte.	Spazio mamme di Cavalese
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 10 GIOCA YOGA PER BAMBINI	
Obiettivo.	Promuovere il benessere fisico dei bambini e ragazzi
Azioni.	Gioca yoga, attività di movimento, esercizi di respirazione e consapevolezza per i bambini dai 5 agli 11 anni - con Marica Tabarelli insegnante certificata Associazione yoga con i bambini
Organizzazione referente.	Associazione Gebi
Organizzazioni coinvolte.	Spazio mamme di Cavalese, Associazione yoga con i bambini
Tempi.	Entro aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 11 IL MONDO NASCOSTO DELLA VALLE DI FIEMME	
Obiettivo.	Educazione artistica ed ambientale
Azioni.	Laboratorio didattico-artistico dedicato alla mostra fotografica "Il mondo nascosto". Un'occasione per scoprire il mondo faunistico più insolito della Valle di Fiemme attraverso fotografie artistiche.
Organizzazione referente.	Museo Arte Contemporanea Cavalese
Organizzazioni coinvolte.	Scuole della Val di Fiemme di ogni ordine e grado
Tempi.	Entro giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 12 DUE MUSEI DA SCOPRIRE...	
Obiettivo.	Educare al patrimonio storico e artistico locale
Azioni.	Nei mesi di luglio, agosto e settembre i due musei d'Arte di Cavalese propongono attività didattico-artistiche condivise volte a far scoprire a bambini tra i 5 e i 12 anni le proprie mostre e i rispettivi spazi museali.
Organizzazione referente.	Museo Arte Contemporanea Cavalese
Organizzazioni coinvolte.	Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme
Tempi.	Entro settembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Welfare territoriale* (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); *Integrazione delle politiche* (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. 1 RACCORDO DISTRETTO FAMIGLIA CON PIANO GIOVANI	
Obiettivo.	Sinergia di politiche familiari e giovanili
Azioni.	Programmazione di 3 giornate formative sui seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> • giovani e legalità • giovani e ambiente • giovani e scuola/lavoro
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme,
Organizzazioni coinvolte.	Piano giovani di Fiemme, centri di aggregazione giovanile di Cavalese, Tesero, Predazzo, Associazione "Il Ponte di S.A.I.D" , Istituti Comprensivi della Val di Fiemme , Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" Cavalese/Predazzo
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione incontri e numero di giovani coinvolti

AZIONE n. 2 AIUTO ALLO STUDIO	
Obiettivo.	Sostegno alle famiglie con bambini nella fascia oraria di doposcuola
Azioni.	Promuovere interventi alla famiglie con figli, attraverso percorsi di accompagnamento allo studio e supporto allo scolastico
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Progetto 92, Adam099, tutti i Comuni della valle di Fiemme, BIM, Cassa Rurale Val di Fiemme, Istituti Comprensivi della Val di Fiemme
Tempi.	Settembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione attività di supporto allo studio

AZIONE n. 3 DIAMOCI UNA MANO	
Obiettivo.	Promuovere e diffondere l'accoglienza familiare come modalità naturale e capillare di solidarietà ed aiuto fra famiglie rispetto a bisogni che le stesse manifestano Serata
Azioni.	Serata di presentazione del progetto con la testimonianza del prof. Alberto Conci (esperto di etica) e di persone, associazioni e persone che a vario titolo "danno una mano" attraverso la propria opera volontaristica dentro la comunità
Organizzazione referente.	Comunità della Val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Progetto 92, Associazione Ge.Bi, Servizio sociale della Val di Fiemme, Comune di Predazzo
Tempi.	Marzo 2019 (serata di presentazione) e giugno 2019 (percorso di tre serate di approfondimento con esperti sul tema dell'accoglienza e del benessere del territorio di Fiemme, volti a favorire intrecci di solidarietà fra persone e famiglie)
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione serata di presentazione e del percorso di approfondimento

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 BABY PIT STOP	
Obiettivo.	Realizzazione di uno spazio di cambio e allattamento bambini
Azioni.	Creazione di uno spazio dedicato presso l'Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" al Baby Pit Stop.
Organizzazione referente.	Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca"
Organizzazioni coinvolte.	UNICEF Trentino, Ospedale Cavalese, Comunità della Val di Fiemme
Tempi.	Marzo 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del Baby Pit Stop

AZIONE n. 2 CAROVANA DELLO SPORT INTEGRATO	
Obiettivo.	Organizzazione del progetto CAROVANA dello SPORT INTEGRATO
Azioni.	Percorso di formazione sullo sport integrato con una TERZA classe superiore Stesura della Carta dei valori dello sport integrato Tappa della Carovana dello sport integrato in Val di Fiemme Realizzazione evento sportivo dimostrativo di Football Integrato
Organizzazione referente.	Comune di Cavalese
Organizzazioni coinvolte.	Centro sportivo educativo nazionale, Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca", Commissione Sport Cdv, CSEN ACADEMY, CONI
Tempi.	Aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di tutte le azioni

AZIONE n. 3 TARGA ETICA SUL VALORE DELLO SPORT	
Obiettivo.	Realizzazione del manifesto "diritti dei bambini e doveri dei genitori", denominato TARGA ETICA
Azioni.	Realizzazione e stampa. Consegna a tutti i Comuni della valle. Affissione in tutte le strutture sportive (palestre, impianti vari, piscine, palestre di roccia, campi da calcio...)
Organizzazione referente.	Panathlon (ente benemerito riconosciuto dal Coni)
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della Val di Fiemme
Tempi.	Agosto 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione, stampa e consegna targhe etiche

AZIONE n. 4 SERATA CON AQUILA BASKET	
Obiettivo.	Promozione dello sport
Azioni.	Organizzazione incontro dal titolo "PALLA A DUE- Il basket e non solo ... secondo Dustin Hoag, giocatore americano dell'Aquila Basket, che racconterà la propria esperienza sportiva ai giovani (e meno giovani) di Fiemme
Organizzazione referente.	Val di Fiemme basket
Organizzazioni coinvolte.	Aquila basket Trento, Aquilab TRUST, Comunità della Val di Fiemme, Commissione sport della cdv, Comune di Predazzo
Tempi.	Aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione incontro e numero di giovani coinvolti

AZIONE n. 5 GIORNATA FINALE DEL PROGETTO SCUOLA SPORT	
Obiettivo.	Promozione della cultura sportiva
Azioni.	Organizzazione della giornata finale a conclusione del progetto Scuola Sport organizzato dal CONI
Organizzazione referente.	CONI provinciale, Scuola dello sport del CONI
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della val di Fiemme, Comune di Predazzo, Associazioni Sportive
Tempi.	Maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione evento

AZIONE n. 6 CITTADINANZA DIGITALE	
Obiettivo.	Sensibilizzazione ai temi della cittadinanza digitale
Azioni.	Organizzazione spettacolo sul tema della schiavitù digitale e della dipendenza da smartphone con seguente interazione e confronto con i partecipanti. Lo spettacolo sarà proposto sia a studenti in orario mattutino che a genitori ed adulti in orario serale.
Organizzazione referente.	Comunità della val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Centro formazione professionale Tesero, Comune di Tesero
Tempi.	Giugno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione doppio spettacolo e seguente confronto/dibattito

AZIONE n. 7 GIOCO D'AZZARDO	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sul gioco d'azzardo Organizzazione evento
Azioni.	Organizzazione serata informativa/formativa
Organizzazione referente.	Comunità della val di Fiemme
Organizzazioni coinvolte.	Comuni di Fiemme
Tempi.	Novembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione serata informativa/formativa

AZIONE n. 8 MAMME PEER	
Obiettivo.	Sostegno alle neo mamme stimolando una rete di sostegno tra mamme per favorire il benessere familiare
Azioni.	Corso base per volontarie peer a sostegno dell'allattamento materno
Organizzazione referente.	Associazione Gebi,
Organizzazioni coinvolte.	Spazio mamme di Cavalese, gruppo consulenti alla pari in allattamento materno, Dipartimento Salute e Agenzia per la famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione eventi

AZIONE n. 9 TRENTINO FAMILY FRIENDLY	
Obiettivo.	Promozione del territorio amico della famiglia Serata informativa
Azioni.	Serata informativa
Organizzazione referente.	Agenzia per la Famiglia
Organizzazioni coinvolte.	Comunità della val di Fiemme, tutti i comuni di Fiemme
Tempi.	Entro dicembre 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione serata informativa

AZIONE n. 10 IL BOSCO CRESCE IN SILENZIO E CON LA MUSICA	
Obiettivo.	Riflessione e concerto finale di sensibilizzazione sui danni provocati dal ciclone "VAIA" a fine ottobre 2018. Riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente e organizzazione di un convegno aperto alla cittadinanza con un testimone privilegiato.
Azioni.	Due giorni di riflessione e concerto finale di sensibilizzazione sui danni provocati dal ciclone "VAIA" a fine ottobre 2018. Riflessioni sulla salvaguardia dell'ambiente Convegno aperto alla cittadinanza con cantautore, violinista e polistrumentista Angelo Branduardi, intervistato da un gruppo di studenti. Concerto serale con riflessione sul tema dell'ambiente e la salvaguardia del teatro attraverso gli assi di lettura scientifico, etico ed artistico
Organizzazione referente.	Comune di Cavalese, Istituto Comprensivo di Cavalese
Organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità di Fiemme, Bioenergia Fiemme, Ciresa srl Tesero, Meteo trentino, APT di Fiemme, Associazione Pro Loco- Eventi Cavalesani
Tempi.	Aprile 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione convegno di studi e realizzazione concerto

AZIONE n. 11 UNO SGUARDO DA FUORI. LE DINAMICHE DI SPOGLIATOIO NEL MONDO SPORTIVO GIOVANILE	
Obiettivo.	Iniziativa formativa rivolta a dirigenti, tecnici, educatori, genitori e a tutti coloro che operano con mansioni e ruoli diversi nelle agenzie educative a carattere sportivo della Val di Fiemme a stretto contatto con bambini e giovani
Azioni.	Serata di approfondimento dal titolo: "Uno sguardo da fuori. Le dinamiche di spogliatoio nel mondo sportivo giovanile"
Organizzazione referente.	Scuola Regionale dello Sport
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Fiemme, ASD Fiemme Casse Rurali
Tempi.	Maggio 2019
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione evento

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Il Progetto Strategico per l'anno 2019 del Distretto della Val di Fiemme riguarda la promozione e l'attivazione di un percorso atto a porre una sempre maggiore attenzione da parte delle istituzioni e della collettività al problema delle dipendenze dal titolo: "Dipen...de da noi!/ Prevenzione,dipendenze,tossicodipendenze e buone prassi".

Il progetto prevede un percorso di 12 azioni, che sono state oggetto di finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento: verranno realizzati momenti di incontro e dibattito, informazione,percorsi formativi, testimonianze, serate ed eventi su tutto il territorio.

Sarà coordinato dalla Comunità di Valle e verranno coinvolti tutti i Comuni della Valle, la cooperativa Progetto 92, il Servizio sociale della Comunità della Val di Fiemme, le forze dell'ordine e diverse associazioni di volontariato che si occupano di servizi alla persona.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
COMUNITÀ TERRITORIALE DI FIEMME	Regia, stimolo e coordinamento. Attuale Ente Capofila di Distretto dal 1 gennaio 2016. Rapporto Distretto Famiglia/ Piano giovani di zona Coordinatore Rete Distretto
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA	Ottima visione di marketing territoriale sul target famiglia e ideatore di iniziative e azioni concrete per le famiglie residenti oltre che per turisti.
VAL DI FIEMME CASSA RURALE	Prima realtà Family Audit di Distretto. Propositiva nell'avanzare azioni family alle amministrazioni e particolarmente attenta e attiva nelle politiche giovanili e sul tema dello sviluppo di comunità
FIEMME SERVIZI S.P.A.	Seconda azienda Family Audit di Distretto. Propositiva nell'avanzare azioni family alle amministrazioni.

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	Comune di Capriana, Comune di Carano, Comune di Cavalese, Comune di Castello-Molina, Comune di Daiano, Comune di Panchià, Comune di Predazzo, Comune di Tesero, Comune di Valfloriana, Comune di Varena e Comune di Ziano di Fiemme.	
Tipologia di SP	X	Maggiorazioni punteggi
	X	Concessione contributi
	X	Scontistica
	X	Abbattimento costi
	X	Premio/bonus
	X	Altre agevolazioni
Descrizione	Bonus economico per le famiglie numerose (da 3 figli), Contributo nuovi nati, Corsi di formazione, Kit nuovi nati, Contributi economici alle scuole di vario livello, Contributo famiglie indigenti, Contributo per acquisto medicine pediatriche, Raccordo delle azioni legate al Piano Family con particolare attenzione al Piano Giovani di Zona, Contributi economici alle associazioni volte al sostegno di iniziative organizzate per le famiglie,	
Riferimento normativo	Delibera di approvazione del piano dei comuni interessati: Capriana del.ne G.C. n.62 dd.20.10.2018; Carano del.ne G.C. n.20 dd.02.05.2018; Cavalese n.07 dd.02.02.2018; Castello-Molina di Fiemme G.C. n.23 dd.29.03.2018; Daiano del.ne G.C. n.20 dd.08.03.2018; Panchià del.ne G.C. n.57 dd.26.07.2018; Predazzo del.ne G.C. nr.76 dd.10.04.2018; Tesero del.ne G.C. n.74 dd.02.05.2018; Valfloriana del.ne G.C. n.64 dd.21.08.2018; Varena del.ne G.C. n.20 dd.03.04.2018; Ziano di Fiemme G.C. n.32 dd.29.03.2018.	








Organizzazione	Istituto di istruzione "la Rosa Bianca" Cavalese/Predazzo	
Tipologia di SP	X	Maggiorazioni punteggi
		Concessione contributi
		Scontistica
	X	Abbattimento costi
		Premio/bonus
		Altre agevolazioni
Descrizione	Concessione delle palestre comunali e del locale istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" (sedi di Cavalese e Predazzo) a prezzo agevolato alle associazioni in possesso del marchio Family in Trentino	
Riferimento normativo	Delibera consiglio di Istituto nr.3 dd.06.04.2018	











ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY






100

ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA AL 28 FEBBRAIO 2019

ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

ANNO 2010			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		ASSOCIAZIONE "IO"		
3		ASSOCIAZIONE SPORTABILI ONLUS		
4		AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI FIEMME		
5		CAFFE' GELATERIA KISS		
6		CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
7		COMUNE DI CAVALESE		
8		CONSIGLIERA DI PARITA'		
9		COOPERATIVA OLTRE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
10		COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO		
11		ESERCENTI CAVALESE		
12		FIEMME SERVIZI S.P.A.		
13		FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTINO		
14		FUNIVIE ALPE CERMIS SPA		
15		HOTEL BELLAVISTA		
16		ISTITUZIONE CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA CAVALESE		
17		LA ROCCIA HOTEL DI GILMOZZI PAOLO & C. S.A.S.		
18		MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME		
19		NORDIC SKI WM - VAL DI FIEMME 2003 S.R.L.		
20		PARK HOTEL AZALEA S.R.L.		
21		PIZZERIA EL CALDERON		
22		PIZZERIA LA CANTINETTA		
23		SCUOLA MATERNA DI CAVALESE E MASI		
24		SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 92		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI			
ANNO 2012		Marchio Family	Family Audit
	Uscita		
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			
41			
42			
43			
44			
45			
ANNO 2013			
46			
47			
48			
ANNO 2014			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			

56	ASSOCIAZIONE AMICI SCUOLA DELL'INFANZIA DI CARANO		
57	ASSOCIAZIONE CULTURALE OBIETTIVOLINGUE		
58	ASSOCIAZIONE NOI LE VILLE		
59	ASSOCIAZIONE SPORT & DIVERTIMENTO		
60	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FIEMME CASSE RURALI		
61	CIRCOLO TENNIS CAVALESE A.S.D.		
62	COMUNE DI CARANO		
63	COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME		
64	CONI - COMITATO PROVINCIALE TRENTO		
65	CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI CARANO		
66	GEBI FIEMME GENITORI E BAMBINI INSIEME APS		
67	GIOCO SPORT FIEMME		
68	GS CASTELLO DI FIEMME AD – TORNEO TOPOLINO		
69	HOTEL REGINA DELLE DOLOMITI PANCHIA'		
70	JOMADAL SAS		
71	MARCIALONGA SOC. COOP.		
72	US STELLA ALPINA CARANO ASD		
73	VAL DI FIEMME BASKET ASD		
74	VAL DI FIEMME SKI TEAM ASD		
75	VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI CAVALESE		
ANNO 2015			
76	ASSOCIAZIONE PARTO PER FIEMME		
77	BAR DOLOMITI TESERO		
78	COMUNE DI DAIANO		
79	COMUNE DI PANCHIA'		
80	COMUNE DI ZIANO DI FIEMME		
81	COMUNE DI TESERO		
82	GRUPPO FOLK CARANO		
ANNO 2016			
83	PROGETTO LAVAZE' S.R.L.		
84	BAR AL PARCO		
85	THOMAS ZORZI ODONTOIATRA		
86	NEW LOOK DA MATTEO		
87	MALGA DAIANO		
88	SENTIERI IN COMPAGNIA		
89	LA PASTIÈRE COMPAGNIE		

90	PASTIFICIO FELICETTI S.R.L.		
91	CENTRO ANFFAS CAVALESE		
ANNO 2017			
92	MASO DELLO SPECK		
93	PIZZERIA LA LANTERNA		
ANNO 2018			
94	FONDAZIONE STAVA 1985 ONLUS		
95	A.P.S. IL PONTE DI S.A.I.D.		
96	ASSOCIAZIONE CULTURALE EUROPAVISIO		
97	AGRITUR MALGA SALANZADA		
98	AGRITUR PIANRESTEL		
99	AGRITUR COL VERDE		
ANNO 2019			
100	HAFLINGER CLUB FIEMME E FASSA		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (luglio 2018)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)

- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)

- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2018)
 - 7.2.1. Il progetto strategico “Parco del benessere” del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2018)
 - 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2019)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2019)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2019)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (gennaio 2018)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2018)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2019)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2019)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2018)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2018)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2019)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2019)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di

Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)

- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2018)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2019)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Il Distretto famiglia in valle di Cembra (luglio 2019)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it